

COMUNE DI RAVENNA
 CONSIGLIO TERRITORIALE
 Area n. 5 - "Mezzano"
 VERBALE SEDUTA DEL CONSIGLIO TERRITORIALE "MEZZANO"
 RIUNITOSI IL **22 Novembre 2017** alle ore 21
 PRESSO LA SALA FONSETTI DELL'UFFICIO DECENTRATO DI MEZZANO
 Approvato il **13/03/2018**

dall'appello nominale risultano presenti:

Lista	Consiglieri			Presente			Assente
	Cognome	nome		Entra ore	Esce ore		
Cambierà	1	Rubboli	Matteo	X			
	2	Kercuku	Borana				A
La Pigna	3	Rosetti	Elena				A
Ravenna in Comune	4	Marchetti	Caterina	X			
	5	Bongarzone	Alessandro	X			
Lega Nord	6	Villa	Massimiliano				A
	7	Pirazzini	Enrico Maria				A
	8	Di Cioccio	Claudio	X			
P.D.	9	Natali	Maria Gloria	X			
	10	Bassi	Guido	X			
	11	Ravaioli	Lorenzo	X			
	12	Nati	Elisa				A.G.
	13	Martuzzi	Flavio	X			
	14	Baldini	Adriano	X			
	15	Ricci Lucchi	Lidia	X			
	16	Mordenti	Antonella				A.G.
P.R.I.	17	Iannone	Mario				A.G.
	18	Pascoli	Marina				A.G.
Forza Italia	19	Gavelli	Alessandra				A
Lista per Ravenna	20	Fabbri	Andrea	X			

Presiede il consiglio Maria Gloria Natali.

Verbalizzante Lidia Ricci Lucchi.

La Presidente Maria Gloria Natali convalida la seduta essendo presenti 11 consiglieri su 20 assegnati.

La seduta inizia alle ore 21.

Prima dell' esame dei punti all' O.d.G il Presidente da lettura dell' O.d.G.:

1) Approvazione del verbale della seduta del 24 ottobre 2017

- 2) **Espressione di parere “Variante di rettifica e adeguamento 2016 al RUE e conseguenti modifiche al POC e al Piano di Zonizzazione Acustica**
- 3) **Presentazione dell'operatore culturale e attività culturali 2018**
- 4) **Richiesta del consigliere Di Cioccio Claudio di aprire la discussione in tema di autonomia della Romagna in seno al Consiglio Comunale e in una commissione competente**
- 5) **Comunicazioni del Presidente**
- 6) **Varie ed eventuali**

Si passa all' esame dei vari punti:

1) Approvazione del verbale della seduta del 24 ottobre 2017

La Presidente chiede ai consiglieri se, il verbale citato in oggetto e debitamente inviato a suo tempo, è stato visionato e se vi siano correzioni e/o integrazioni da apporre. La consigliera Lidia Ricci Lucchi rileva la dicitura errata al 1° punto “ Approvazione verbale del 19/07/17” mentre la dicitura corretta sarebbe “Approvazione verbale del 03/10/17”.I consiglieri concordano correzione indicata da Lidia Ricci Lucchi è opportuna.

Il verbale del 24/10/17 è approvato all'unanimità.

2) Espressione di parere “Variante di rettifica e adeguamento 2016 al RUE e conseguenti modifiche al POC e al Piano di Zonizzazione Acustica

La Presidente Maria Gloria Natali, introducendo il 2° punto all' Odg, spiega che il RUE è il Regolamento Urbanistico-Edilizio e contiene le norme attinenti alle attività di costruzione, di trasformazione fisica e funzionale e di conservazione delle opere edilizie, ivi comprese le norme igieniche di interesse edilizio, nonché la disciplina degli elementi architettonici e urbanistici, degli spazi verdi e degli altri elementi che caratterizzano l'ambiente urbano. I Consigli territoriali sono chiamati ad esprimere parere in merito alla proposta di controdeduzione formulata dall' ufficio sulle osservazioni pervenute, ricadenti nei territori di competenza. Al fine di agevolare il lavoro dei consigli territoriali, il comune ha disposto un incontro con i consiglieri, avvenuto il 9 novembre 2017, al quale hanno partecipato Martuzzi, Natali, Ricci Lucchi. La presidente comunica inoltre che, il 15/11/17 si è riunita la commissione urbanistica-territorio-ambiente per analizzare, la proposta di controdeduzione formulata dall' amministrazione comunale. Successivamente passa la parola al consigliere Flavio Martuzzi presidente della commissione sopracitata. Il consigliere Martuzzi espone con informazioni dettagliate, avvalendosi delle slide relative alle osservazioni cartografiche contenenti le controdeduzioni dell'ufficio, che vengono ampiamente illustrate una ad una. Intervengono diversi consiglieri per chiedere delucidazioni in merito, alle quali viene data esauriente risposta. Dopo alla discussione e, tenuto conto delle note della commissione, si passa alla votazione:

Consiglieri votanti n°. 9 – Astenuti n°. 2 (Marchetti Caterina, Bongarzone Alessandro) Voti favorevoli n° 7 – voti contrari n°. 0

Il Consiglio Territoriale ha espresso parere favorevole, precisando le seguenti note:

-Id. oss. 2622 Silvagni Gabriele leg rap. EMAS sas

Dall'analisi della zona e da quanto comunicatoci dalla proprietà è emerso che nel terreno agricolo retrostante è presente un impianto HERA accessibile tramite una servitù di passaggio sul terreno interessato dall' osservazione, diminuendo, in questo modo, la superficie edificatoria.

A seguito di quanto sopra si propone di allineare la zona residenziale SR1 con quella limitrofa di maggiore profondità.

Per maggior chiarezza si allega estratto di mappa con evidenziato servitù per impianto HERA e schema stralcio RUE proposta di controdeduzione con nota e zona interessata rettificata.

-ID 2645 Norme tecniche

Nell'ottica di recuperare il patrimonio esistente, anche se ad uso servizio (es., ex servizi agricoli), si propone di modificare l'Art. VI.3.4 C.4 integrandolo come di seguito :

“Per le zone agricole con edifici rurali non più funzionali al fondo, comprese negli insediamenti lineari residenziali e non ricadenti in area di completamento edilizio è comunque consentito l'aumento della SC esistente all'interno della sagoma e/o un ampliamento una tantum fino a 100 m² si Sc, comprendendo nell'ampliamento anche gli edifici esistenti ad uso diverso da quello abitativo.”

Si conferma inoltre, come già chiesto in precedenza, la necessità di eliminare, la campitura che definisce, sulla Via Reale la zona di “Centralità e/o assi di valorizzazione commerciale e turistica, prioritari.”

Si allega “l'espressione di parere” come parte integrante del presente verbale [All.1]

2) Presentazione dell'Operatore Culturale e attività culturali 2018

La presidente Gloria Natali passa al 2° punto all'O.d.g. e presenta ai consiglieri l'Operatrice Culturale del decentramento di Mezzano, Sig.ra Cecilia Benzoni alla quale cede la parola.

Cecilia Benzoni informa innanzitutto quale sia il proprio ruolo riferendo che, il lavoro dell'Operatore Culturale, si colloca nell'ambito del sostegno ai processi partecipativi che, passando dai Consigli Territoriali, “restituisce la parola ai cittadini/e, definisce i bisogni e le prassi per soddisfarli in modo collaborativo, concertato e collettivo”. L'azione svolta dall'Operatore Culturale si inserisce nella promozione della cittadinanza attiva che vede la costruzione, da parte degli operatori, di processi di partecipazione, che coinvolgono gruppi e realtà associative, fino a giungere al livello individuale dei singoli cittadini. Tali processi, orientati a far crescere la partecipazione, l'appartenenza, la rappresentatività e il protagonismo nei cittadini/e, viene svolto di concerto con i Consigli Territoriali che operano sul territorio.

Inoltre precisa che i progetti di ogni area territoriale confluiranno nel documento progettuale Abitare il Territorio 2018, che verrà incluso nella programmazione generale del Comune di Ravenna. “Le chiavi di volta del progetto sono il territorio e il volontariato; queste le cornici entro cui i progetti specifici trovano le proprie motivazioni” mantenendo un radicamento territoriale e nello stesso tempo favorire lo scambio reciproco tra i territori (es. progetti trasversali). Stimolare quindi la partecipazione sociale e la cittadinanza attiva; supportare il volontariato.

Si passa all'esposizione dei progetti riguardanti area territoriale di Mezzano, tenuto conto delle note della commissione, che si allega come parte integrante del presente verbale.

[All.2]

Interviene il consigliere Bongarzone esprimendo particolare apprezzamento per il progetto “Nuove tecnologie e social media” per genitori di bambini della scuola primaria e della scuola media. Bongarzone raccomanda una particolare insistenza, sull'importanza delle “regole (normativa) del Web” che vengono puntualmente disattese da genitori e figli.

Il consigliere Di Cioccio suggerisce che si potrebbe sfruttare l'area “Ex Fornace” come percorso naturalistico, per le scolaresche di Mezzano. Ovviamente questa zona dovrebbe prima essere bonificata e resa agibile a questo scopo.

Non essendoci altre domande e/o integrazioni e tenuto conto delle note della commissione, si passa alla votazione.

Esito della votazione: favorevoli n°. 11 consiglieri, contrari n°. 0, astenuti n°.0

Il Progetto 2018 è approvato all'unanimità.

4. Richiesta del consigliere Di Cioccio Claudio di aprire la discussione in tema di autonomia della Romagna in seno al Consiglio Comunale e in una commissione competente

La presidente Gloria Natali invita il consigliere Claudio di Cioccio ad esporre la mozione di cui al 4° punto all' O.d.g.

Il consigliere Di Cioccio prende la parola e illustra la richiesta che, il partito da lui rappresentato Lega , intende presentare come mozione alla Giunta Comunale con il benessere dei vari gradi delle Istituzioni, al fine di promuovere un referendum regionale che possa dare autonomie differenziate alla Emilia e alla Romagna. L' obiettivo della riforma sarebbe quello di riportare equilibrio nel sistema italiano, dove convivono regioni ordinarie e regioni particolarmente "virtuose", trattate tutte alla stessa stregua.

Senza dubbio la regione Emilia-Romagna rientra nel novero delle regioni più virtuose, ma non può trattenere/reinvestire sul proprio territorio le risorse prodotte, in quanto deve allo Stato un prelievo che la Lega ritiene ingiusto e mal gestito.

Si allega come parte integrante del presente verbale **[All.3]**, la richiesta integrale presentata dal consigliere Claudio Di Cioccio.

Si apre il dibattito che vede intervenire diversi consiglieri sull'opportunità di questa proposta. Il consigliere Andrea Fabbri è favorevole e ritiene opportuna la richiesta, mentre Lidia Ricci Lucchi si dichiara contraria alla divisione di un territorio regionale nel quale, sono proprio le sinergie congiunte, a portare un livello ottimale di Pil. Anche i consiglieri Flavio Martuzzi e Matteo Rubboli giudicano controproducente la proposta sotto ogni punto di vista socio/economico.

Prende la parola Guido Bassi che giudica la proposta antistorica in quanto la nostra regione si attesta come la prima in Italia per crescita del Pil, con tasso di disoccupazione più basso, e un export in crescita continua. Questo è il risultato di un sistema regionale integrato, unico e coeso, che in questi anni ha saputo reagire alla crisi e ripartire, facendo dell'Emilia Romagna una delle regioni locomotiva del Paese. Inoltre, creando due regioni, si vedrebbero moltiplicate le istituzioni con due consigli regionali, più funzionari che fanno le stesse cose, due Giunte e due Presidenti, aumentando inevitabilmente i costi a carico dei cittadini, senza di fatto fornire né maggiori servizi e nemmeno maggiori opportunità.

Si allegano, come parte integrante del presente verbale **[All.4]**, le considerazioni in risposta alla mozione della Lega, così come indicato da Guido Bassi consigliere del PD. Si passa alla votazione. Esito della votazione:

favorevoli n°. 2 consiglieri (Claudio Di Cioccio e Andrea Fabbri) - contrari n°. 9, - astenuti n°. 0

Il Consiglio non approva il punto 4 all' O.d.g.

5. Comunicazioni del presidente.

-La presidente Gloria Natali informa, riguardo all'opportunità offerta da Ravenna Teatro in collaborazione con l'Assessorato al Decentramento del Comune, che è stato predisposto, a seguito sollecitazione degli abitanti delle zone lontane dal centro, **un passaggio serale verso il teatro in autobus dedicato a tutti gli abbonati senza l'aggiunta di costi** supplementari oltre al prezzo dell' abbonamento.

Il viaggio sarà l' occasione per mettere in relazione tra loro i cittadini accumulati dalla passione per il teatro e si completerà con la partecipazione di una guida, che ogni sera illustrerà lo spettacolo in programma.

-La seconda informazione riguarda la cena di beneficenza, organizzata di concerto con tutte le associazioni e comitati di Mezzano-Ammonite e la Sig.ra Livia Santini, in ricordo di Ema, promessa calcistica della Asd Mezzano scomparso tragicamente. Il ricavato servirà per finanziare la ricostruzione di un ambulatorio ad Ussita (MC), distrutto dal recente

terremoto. La cena di solidarietà si terrà il 2 dicembre presso il centro sportivo di Mezzano.

-La presidente Gloria Natali informa i consiglieri che, il Comitato Cittadino di Savarna comunica la decisione di disattivare la colonnina per l'energia elettrica, richiesta con insistenza a suo tempo, essendo ultimamente poco utilizzata e troppo onerosa. La decisione infatti è motivata dai costi di energia troppo alti che non possono essere supportati dal Comitato Cittadino di Savarna.

In sostanza, la scrivente vuole accertare se vi sia la possibilità di avere un contributo dall'Amministrazione Comunale, a fronte di tale costo e, in questo caso, la colonnina rimarrebbe attiva;

diversamente a Gennaio 2018 verrà chiuso il contratto con Enel e interrotta la fornitura di energia.

Gloria Natali nella risposta, esprimendo rammarico per tale scelta, precisa che:

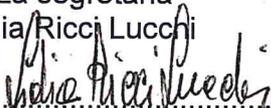
- non sembrano risultare contributi comunali a fronte utenze, infatti ogni ente/associazione del territorio si fa carico dei propri consumi, e questo vale anche per Savarna.
- Potrebbe essere il caso di rivedere il contratto stipulato per la fornitura elettrica in questione, che potrebbe essere non adeguato all'uso attuale.
- Si invita il Comitato Cittadino a confrontarsi con le altre realtà associative del paese, per valutare la possibilità di trovare una soluzione condivisa al problema.

6. Varie ed eventuali

La presidente Gloria Natali chiede se qualcuno ha argomenti da proporre a questo punto dell'O.d.g e, nessuno chiedendo la parola, la seduta è tolta alle ore 22,45.

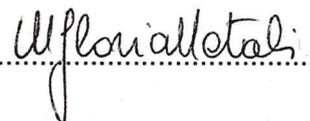
La segretaria
Lidia Ricci Lucchi

F.to.



La Presidente
Maria Gloria Natali

F.to.



Allegato n°. (1) al verbale del 22 novembre 2017

COMUNE DI RAVENNA
CONSIGLIO TERRITORIALE
Area n. 5 - "Mezzano"

Al Responsabile
U.O. Decentramento

Oggetto: Espressione di parere "Variante di rettifica e adeguamento 2016 al RUE e conseguenti modifiche al POC e al Piano di Zonizzazione Acustica"

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 30 del Regolamento per l'istituzione e il funzionamento dei Consigli Territoriali, si invia il parere espresso in merito alla pratica in oggetto dal Consiglio Territoriale dell'Area n. 5 "Mezzano" nella seduta del 22/11/2017

Al momento della votazione erano presenti n. 11 Consiglieri:

P/A	P/A	P/A
	<u>PARTITO DEMOCRATICO</u>	LEGA NORD
P CAMBIERA'	P NATALI MARIA GLORIA	A VILLA MASSIMILIANO
P RUBBOLI MATTEO	P BASSI GUIDO	A PIRAZZINI ENRICO MARIA
A KERCUKU BORANA	P RAVAIOLI LORENZO	P DI CIOCCIO CLAUDIO
	A NATI ELISA	
<u>LA PIGNA</u>	P MARTUZZI FLAVIO	<u>FORZA ITALIA</u>
A ROSETTI ELENA	P BALDINI ADRIANO	A GAVELLI ALESSANDRA
	P RICCI LUCCHI LIDIA	
<u>RAVENNA IN COMUNE</u>	A MORDENTI ANTONELLA	LISTA PER RAVENNA
P MARCHETTI CATERINA	A IANNONE MARIO	P FABBRI ANDREA
P BONGARZONE ALESSANDRO		
<u>P.R.I.</u>		
A PASCOLI MARINA		

Il Consiglio Territoriale dell'Area n. 5 "Mezzano" ha espresso parere
FAVOREVOLE, come si evince dallo schema di votazione di seguito riportato:

CONSIGLIERI VOTANTI N. 9

ASTENUTI N. 2	Bongarzone, Marchetti
VOTI FAVOREVOLI N. 7	
VOTI CONTRARI N. 0	

Note:

Id. oss. 2622 Silvagni Gabriele leg rap. EMAS sas

Dall'analisi della zona e da quanto comunicatoci dalla proprietà è emerso che nel terreno agricolo retrostante è presente un impianto HERA accessibile tramite una servitù di passaggio sul terreno interessato dall'osservazione, diminuendo, in questo modo, la superficie edificatoria.

A seguito di quanto sopra si propone di allineare la zona residenziale SR1 con quella limitrofa di maggiore profondità.

Per maggior chiarezza si allega estratto di mappa con evidenziato servitù per impianto HERA e schema stralcio RUE proposta di controdeduzione con nota e zona interessata rettificata.

ID 2645 Norme tecniche

Nell'ottica di recuperare il patrimonio esistente, anche se ad uso servizio (es., ex servizi agricoli), si propone di modificare l' **Art. VI.3.4 C.4** integrandolo come di seguito :

“Per le zone agricole con edifici rurali non più funzionali al fondo, comprese negli insediamenti lineari residenziali e non ricadenti in area di completamento edilizio è comunque consentito l' aumento della SC esistente all' interno della sagoma e/o un ampliamento una tantum fino a 100 m² si Sc, **comprendendo nell' ampliamento anche gli edifici esistenti ad uso diverso da quello abitativo.**”

Si conferma inoltre, come già chiesto in precedenza, la necessità di eliminare, la campitura che definisce, sulla Via Reale la zona di “Centralità e/o assi di valorizzazione commerciale e turistica, prioritari.”

Cordiali saluti.

Ravenna, 24 novembre 2017

Il Presidente
Natali Maria Gloria

Allegato (2) al verbale del 22 novembre 2017

-AREA MEZZANO

1. PERCORSI CULTURALI

Destinatari

Cittadini/e di ogni fascia d'età

Obiettivi

- Incentivare e sostenere la rete associativa locale;
- valorizzare il territorio;
- promuovere la partecipazione dei cittadini/e agli eventi del territorio;
- creare momenti di socializzazione;
- offrire opportunità di svago e momenti culturali.

Descrizione

La Biblioteca "Giulio Ruffini", gestita dall'associazione percorsi di Mezzano, costituisce il punto di partenza di un processo di attività di promozione culturale che connota l'associazione stessa. Numerose attività di promozione alla cultura (Mezzano Estate, Rossini al Conventello, Estemporanea di pittura, Lom a merz - Maggio di Ca' Segurini, presentazione di libri) segnano il percorso di conoscenza attivato sul territorio unitamente alle attività di coinvolgimento di altre realtà operanti sul territorio, con l'agenzia educativa scolastica, sono indirizzate all'animazione più diffusa: Festa della Segavecchia, Sagra di Mezzano, Natale in piazza, Festa degli aquiloni (solo per citarne alcuni). La tutela del dialetto rappresenta inoltre un versante molto frequentato: numerose le attività di valorizzazione, sia come narrazione (attività nelle scuole) che letterario (si veda calendario di incontri "Largo a Baldini" realizzato in occasione del decennale dalla scomparsa del poeta).

Nel corso degli anni, grazie alla convenzione sottoscritta fra Comune di Ravenna e associazione Culturale di Volontariato Percorsi di Mezzano (Onlus) lo stesso sodalizio culturale ha continuato a rappresentare un sicuro punto di riferimento per la promozione di eventi, iniziative e progetti per il territorio, collaborando di volta in volta oltre che con l'Amministrazione Comunale, con soggetti diversi quali la Scuola, l'associazionismo (ANPI, Comitati Cittadini, Parrocchie) o privati (Ca' Segurini, Ca' Allegri).

Di seguito l'elenco degli eventi che saranno compartecipati:

1. Lom à Merz, da svolgersi in marzo 2018;
2. Festa della Segavecchia, da svolgersi in marzo 2018;
3. Festa degli Aquiloni, da svolgersi in aprile/maggio 2018;
4. Maggio a Cà Segurini, da svolgersi a maggio 2018;
5. Ciclo di presentazioni di libri, da svolgersi durante l'anno, per 5 iniziative;
6. Mezzano Estate, da svolgersi a giugno/agosto 2018;
7. Rossini al Conventello, da svolgersi ad agosto 2018;
8. Sagra di Mezzano, da svolgersi nella terza settimana di ottobre 2018;
9. Estemporanea di pittura, da svolgersi nella terza settimana di ottobre 2018;
10. Estemporanea di pittura della scuola elementare, da svolgersi in ottobre 2018;
11. Il dialetto a scuola, da svolgersi nell'anno 2018;
12. Manipolando, da svolgersi nell'anno 2018;
13. Iniziative dedicate al piacere di leggere, da svolgersi nell'anno 2018;

14. Seminar Libri, da svolgersi nell'anno 2018;
15. Rassegna presepi, da svolgersi a dicembre 2018;
16. Iniziative di Natale, da svolgersi a dicembre 2018;

Per le iniziative illustrate si prevede l'esenzione per l'occupazione di suolo pubblico, l'utilizzo gratuito delle sale di pertinenza comunale, la stampa del materiale promozionale e divulgativo degli eventi e il conseguente patrocinio, trattandosi, fra l'altro, di associazione onlus.

Collaborazioni

Scuole, Associazioni, Centri Sociali, Comitati Cittadini del territorio, Parrocchie, Ca' Segurini.

Periodo di realizzazione

Gennaio – dicembre 2018

Con chi realizziamo il progetto

Compartecipazione Associazione Culturale di volontariato Onlus "Percorsi" di Mezzano.

2. IERI, OGGI E DOMANI – OUTDOOR EDUCATION

Destinatari

Alunni/e del secondo ciclo Scuole Primarie di Mezzano e Savarna, Comitati Cittadini, organizzazioni partecipative e ragazzi e ragazze del territorio

Obiettivi

Integrare le diverse realtà operanti sul territorio: scuole, biblioteche e parchi pubblici;

supportare l'attività curricolare scolastica;

conoscere il passato, vivere il presente, immaginare il futuro;

sperimentare una tecnica artistica che unisce manualità a tecnologia;

valorizzare le diverse abilità creative;

favorire il lavoro di squadra;

educare alla "lentezza" (la tecnica richiede pazienza).

Descrizione

Il progetto mira a conoscere il passato del proprio territorio, riflettere sul presente e immaginare le forme che potrebbe avere in futuro la propria città. Le tecniche usate puntano ad indicare ai bambini strade narrative equamente percorribili e a fare in modo che la parola e la sua interpretazione attraverso linguaggi differenti diventi dato importante di qualsiasi percorso, da quello espressivo, manipolativo o digitale che sia. Verrà attivato un percorso di attività espressive manuali – con pittura, manipolazione e collage abbinato ad uno dedicato all'attività di *stop motion* – la produzione di una breve animazione con la tecnica del montaggio di fotogrammi digitali – per il quale viene richiesta la collaborazione dell'Istituto Comprensivo per l'utilizzo di ulteriori spazi scolastici (come potrebbero essere la biblioteca o il laboratorio per la Scuola Primaria di Savarna) per garantire l'adeguato svolgimento dell'attività stessa e/ o come nel caso della Primaria di Mezzano la collaborazione del Comune per l' utilizzo di Sala Fonsetti.

In particolare si propone per ogni classe 3[^], 4[^] e 5[^] n. 1 laboratorio espressivo di 2 ore per la costruzione di scenografie e personaggi che serviranno per il successivo laboratorio di 2 ore durante il quale verrà allestito un set dove i bambini animeranno le scene sperimentando diversificati ruoli (si cimenteranno nell'animare i personaggi, dirigere le azioni, utilizzare il software dedicato, ecc.). A fine attività verrà consegnato alle insegnanti, su supporto digitale, il cortometraggio realizzato.

Laboratori previsti:

- Scuola Primaria di Mezzano numero 14 laboratori, suddivisi in un modulo di attività espressive (2h) e attività legate alla tecnica della "Stop motion" (2h).
- Scuola Primaria di Savarna numero 8 laboratori, suddivisi in un modulo di attività espressive (2h) e attività legate alla tecnica della "Stop motion" (2h).

Ogni classe avrà a disposizione in totale 4 ore di attività laboratoriale suddivisa nei due incontri
Tutti i materiali utilizzati sono a carico dell' Associazione Culturale Altr' e 20

1-a) SEZIONE - OUTDOOR EDUCATION

In attuazione e implementazione del progetto trasversale "Outdoor Education" verranno attivati 3

appositi incontri presso PARCHI ed AREE VERDI del territorio, tali incontri relativamente alle esigenze delle diverse realtà territoriali, potranno prevedere concerti e costruzione di strumenti musicali, pitture a cielo aperto, passeggiate fotografiche.

Collaborazioni

Istituto Comprensivo “Manara Valgimigli” di Mezzano, Biblioteca “Giulio Ruffini” - Percorsi Mezzano – Biblioteca “Olindo Guerrini” Sant’Alberto, Comitati cittadini e associazioni operanti sul territorio.

Periodo di realizzazione

Sezione Outdoor education: primavera/autunno 2018; seconda sezione: anno scolastico 2018 – 2019

Con chi realizziamo il progetto

Compartecipazione alle spese progetto dell’Associazione Culturale Altr’e 20

3. DANZEDUCATIVA – PERCORSO SU MUSICA E SUONO

Destinatari: Alunni/e del primo ciclo Scuole Primarie di Mezzano e Savarna.

Obiettivi:

- Promuovere le abilità psico-motorie e dello sviluppo dell'ascolto musicale;
- valorizzare le diverse abilità creative;
- supportare l'attività curricolare scolastica.

Descrizione

Danzeducativa è un percorso di esplorazione tra movimento e ritmo, con laboratori dedicati ai bambini dai 5 agli 8 anni. Il progetto è pensato nell’orizzonte di un’educazione globale che concilia lo sviluppo motorio con quello espressivo, comunicativo e cognitivo. Le tematiche di riferimento dei laboratori proposti saranno “*musica e suono*”. Ai bambini sarà proposto l’ascolto attivo (differenza tra ascoltare e sentire), si trasmetteranno gli elementi della musica (pause, partiture e quantità), si osserveranno la relazione tra musica ed emozione e tra colori e musica. Le attività saranno legate all’esplorazione della relazione suono-emozioni e immagine (espressioni del volto e posture del corpo nell’arte).

Saranno attivati 8 laboratori per le Scuole Primarie di Mezzano e Savarna. Per ogni modulo sono previsti due incontri, condotti dall’esperta di danzaterapia Paola Ponti, anche in collaborazione con altri educatori, musicisti e artisti.

Collaborazioni

Istituto Comprensivo “Manara Valgimigli” di Mezzano, Biblioteca “Giulio Ruffini” - Percorsi Mezzano – Biblioteca “Olindo Guerrini” Sant’Alberto, Comitati cittadini e associazioni operanti sul territorio.

Periodo di realizzazione

Anno scolastico 2018/2019.

Con chi realizziamo il progetto

A.s.d. Compagnia Iris.

4. NUOVE TECNOLOGIE E SOCIAL MEDIA PER GENITORI

Destinatari

Genitori di bambini della scuola primaria e della scuola media.

Obiettivi

- Informare i genitori sull’uso corretto delle nuove tecnologie di comunicazione;
- fornire consigli utili per l’educazione e la gestione dei nuovi media per i bambini e i ragazzi;
- rendere consapevoli genitori e figli delle potenzialità e dei rischi dei social media.

Descrizione

L’avvento della cosiddetta “era digitale”, ha fatto emergere una nuova dimensione comunicativa che ha influenzato profondamente la sfera sociale e individuale, nonché i rapporti personali e familiari. Un aspetto molto importante è che i nuovi media e le tecnologie digitali sono spesso fonte di preoccupazione e di discordia nelle famiglie. I bambini utilizzano cellulare e tablet sempre più precocemente a volte senza avere strumenti cognitivi adeguati né un’adeguata formazione sui rischi

che si possono trovare nel “mondo virtuale”. I genitori si trovano ad affrontare quotidianamente e molto precocemente questioni legate alla “gestione” dei nuovi mezzi di comunicazione in famiglia ed il rischio è che si lasci troppa libertà e si ceda con facilità alle richieste “tecnologiche” dei figli per poi pentirsene quando le cose “sfuggono di mano”. Talvolta questo accade anche agli adulti che cedono, a volte troppo facilmente alle lusinghe delle tecnologie, diventando spesso inconsapevolmente dei modelli sbagliati per i propri figli.

Il progetto intende dunque affrontare il tema della “vita virtuale” e del rapporto con le nuove tecnologie dialogando con i genitori e le famiglie. Lo scopo non è quello di creare allarmismi, né di demonizzare la rete e le tecnologie, ma di fornire dei consigli utili per l'uso delle tecnologie in famiglia.

È prevista una conferenza a cura di un/a *media educator* rivolta ai genitori e alle famiglie per discutere con un/una esperto/a di quali siano le problematiche, le raccomandazioni e gli spunti utili per la gestione della “vita virtuale” dei figli. I temi trattati saranno quelli della privacy e della gestione del *time screen* e verranno forniti consigli per garantire la sicurezza in generale e per un “uso corretto” della rete, tenendo conto che i nuovi mezzi di comunicazione hanno portato, senza dubbio, straordinari benefici.

Sono previsti inoltre durante l'anno una presentazione di libro e un appuntamento informativo sul sempre più precoce rapporto tra bambini e nuove tecnologie. Si ricercherà la collaborazione della scuola e dell'Ufficio Politiche giovanili del Comune di Ravenna per coordinare gli eventuali altri progetti sul territorio rivolti alla media education.

Collaborazioni

Istituto Comprensivo “M. Valgimigli”, Ufficio Politiche giovanili del Comune di Ravenna, Associazione ARCI Mezzano, Associazione Culturale di volontariato Onlus “Percorsi” di Mezzano, Associazione Mirada di Ravenna, Comitati cittadini dell'area territoriale di Mezzano, Associazione Le Ammonite A.p.s., altre associazioni operanti sul territorio.

Periodo di realizzazione

Gennaio – dicembre 2018

Con chi realizziamo il progetto

Compartecipazione Associazione Mirada; ARCI Mezzano

5. 25 APRILE

Destinatari

Tutte le scuole del territorio di ogni ordine e grado, tutti i cittadini e le cittadine del territorio di Mezzano

Obiettivi

- Far conoscere gli eventi storici significativi della Liberazione;
- stimolare la riflessione storica e il contributo delle memorie;
- promuovere momenti di socializzazione fra tutti i cittadini che riconoscano le radici comuni della propria libertà e del proprio vivere in una comunità solidale;
- rafforzare i rapporti tra le realtà associative del territorio.

Descrizione

Le celebrazioni per il 25 aprile si aprono con una manifestazione nell'area antistante la scuola “M. Valgimigli” a Mezzano o nelle adiacenze che coinvolgono gli alunni e le alunne della scuola primaria e i giovani della scuola secondaria di Primo grado, i cittadini e le cittadine. Come ogni anno le sezioni ANPI di Mezzano, Piangipane, Sant'Alberto e Savarna, provvederanno congiuntamente a realizzare un significativo omaggio, un segno tangibile per il 25 aprile, per tutti gli studenti delle scuole del territorio (primarie e secondarie) raggiungendo circa 1200 ragazzi/e.

Non mancheranno incontri di approfondimento sui temi resistenziali che si svolgeranno a Mezzano. Si prevede inoltre la realizzazione di un evento celebrativo a Savarna che coinvolga i cittadini e le cittadine, gli alunni e le alunne della scuola primaria di Savarna in piazza Italia in concomitanza con la celebrazione della festa della Liberazione. Per la piena realizzazione delle iniziative si richiede il patrocinio, la realizzazione e la stampa del materiale informativo, l'utilizzo gratuito delle sale, e

l'occupazione di suolo pubblico di un settore di piazza della Repubblica e di piazza Italia a Savarna.

Collaborazioni

Istituto Comprensivo "M. Valgimigli" di Mezzano, (scuole primarie di Mezzano e di Savarna, scuola secondaria di primo grado di Mezzano) Anpi di Mezzano, Ammonite e Savarna.

Periodo di realizzazione

Aprile 2018

Consiglio territoriale.

Ordine del Giorno:

Considerato:

-che gli elettori delle regioni Lombardia e Veneto sono stati chiamati ad esprimersi, in una consultazione referendaria, sul futuro dei loro territori;

- che nel solco dei referendum di Veneto e Lombardia, la regione Emilia-Romagna, su iniziativa del presidente Stefano Bonaccini, ha posto in essere un primo tentativo di attribuzione di maggiore autonomia, data anche dalla totale inerzia dello stato nel dare attuazione al regionalismo differenziato;

-che l'art.116 comma III prevede per le regioni a statuto ordinario una forma di autonomia differenziata, in base alla quale l'ente può chiedere maggiori competenze rispetto le materie di competenza concorrente di cui all'art.117 comma III, ed alcune materie di competenza dello stato, al fine di trattenere sul territorio le risorse necessarie. Risorse attualmente prelevate e troppo spesso mal gestite dallo stato;

-che l'attuazione dell'autonomia differenziata è una delle parti più rilevanti della riforma del Titolo V varata nel 2001 ma ad oggi inattuata;

-che l'obiettivo della riforma sarebbe stato quello di "riportare equilibrio nel sistema italiano, dove convivono regioni ordinarie trattate tutte alla stessa stregua";

-che il sistema attualmente non considera il differente livello di virtuosismo amministrativo dimostrato dalle diverse regioni e che senza dubbio la regione Emilia-Romagna rientra nel novero delle regioni più virtuose;

Posto che:

-**il residuo fiscale**, definibile come la differenza in positivo tra le tasse pagate dai cittadini rispetto a quanto restituito dallo stato alla regione Emilia-Romagna, attualmente ammonta a quasi **19 miliardi** di Euro (circa **9 miliardi** per la sola Romagna), mentre il residuo fiscale **pro-capite è di 4.239€** .

Si chiede al consiglio territoriale:

-di sostenere l'ordine del giorno, allegato al presente documento, al fine di aprire la discussione in tema di autonomia e autonomia della Romagna in seno al Consiglio Comunale e in una commissione competente.

Allegato (4) al verbale del 22 novembre 2017

Risposta:-Considerazioni su Mozione LegaNord

CONSIDERATO

- che il tema al centro del referendum che propone La Lega è perfettamente in linea con il dettato costituzionale, e punta a dare effettiva attuazione all'articolo 116 della costituzione, ad oggi inattuato;

VISTO

- il comma III dell'art.116, che prevede per le regioni a statuto ordinario una forma di autonomia differenziata, in base alla quale l'ente può chiedere maggiori competenze rispetto le materie di competenza concorrente di cui all'art.117 comma III, ed alcune materie di competenza dello stato, al fine di trattenere sul territorio le risorse necessarie;

VISTA

- la risoluzione adottata in data 03 ottobre 2017 dalla Regione Emilia Romagna, volta ad ottenere forme e condizioni particolari di autonomia;

CONSIDERATO

- che in data 18 ottobre 2017 è stata siglata dal Presidente della Regione Emilia Romagna, Stefano Bonaccini e dal Presidente del Consiglio dei Ministri, Paolo Gentiloni, una dichiarazione di intenti per proseguire in questo percorso con reciproca soddisfazione sia per la nostra regione, sia per l'ordinamento repubblicano;

Pur condividendone i propositi **RITENIAMO SUPERATO** il primo punto dell'O.d.G. presentato dalla Lega Nord.

Ritenendo fondamentale perseguire e perfezionare percorsi e politiche di sinergia istituzionale, volte tra gli altri all'obiettivo di perseguire una aggregazione provinciale unica romagnola, con conseguente omogeneizzazione su più ampia scala dei processi di governo e pianificazione del territorio,

RITENIAMO

il secondo punto dell'ordine del giorno non solo antistorico, ma privo di buon senso. Da due anni la nostra Regione si attesta come la prima in Italia per crescita del PIL, con il tasso di disoccupazione più basso, e un export in continua crescita.

E questo è il risultato di un sistema regionale integrato, unico e coeso, che in questi anni ha saputo reagire alla crisi e ripartire, facendo dell'Emilia-Romagna una delle regioni locomotiva del Paese, puntando sulla qualità dei servizi pubblici e sulla valorizzazione e il sostegno del sistema economico a partire dalle proprie eccellenze;

RITENIAMO

La proposta meramente propagandistica e per questo inaccettabile, non entrando minimamente nel

merito di quali siano i presunti vantaggi nel dividere un territorio regionale che sta ottenendo questi risultati. Non riscontriamo inoltre nota alcuna riguardo a quali siano i presunti vantaggi di cui beneficerebbe la collettività nel veder moltiplicare le istituzioni, creando due regioni, con due consigli regionali, più sedi istituzionali, più funzionari che fanno le stesse cose, due Giunte e due Presidenti, aumentando inevitabilmente i costi a carico dei cittadini, senza di fatto fornire né maggiori servizi e neanche maggiori opportunità.

Emilia e Romagna da sole sarebbero più deboli: proprio dall'unione delle nostre terre la risultante è che abbiamo la fortuna di vivere in una delle zone più avanzate d'Europa.

Non trovando di alcuna utilità il rispolverare slogan desueti, riteniamo più opportuno lavorare su proposte concrete per il territorio romagnolo. Il nostro Partito a questo proposito crede fermamente in ciò che si è fatto in questi anni su scala romagnola. L'acqua pubblica gestita da Romagna Acque, il trasporto pubblico e soprattutto la grande sfida dell'Ausl unica della Romagna sono esempi chiari che indicano che il PD e il centrosinistra credono nella Romagna. La prossima prospettiva, a fronte di un quadro di risorse chiaro, potrebbe essere quella di creare un unico ambito provinciale di perimetro romagnolo. Su questo, è punto di garanzia per noi l'impegno del Sindaco di Ravenna, proprio nella doppia veste anche di Presidente della Provincia.